

*COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO*

*MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE*

*(Prov. LATINA)*

*SERVIZIO FINANZIARIO*

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2024/2026**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza le scelte di questa amministrazione in un'ottica annuale e triennale, in coerenza con la normativa vigente, tenuto conto anche delle indicazioni e dei principi introdotti dalle varie leggi di bilancio.

D'altra parte l'attività di governo si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

Partendo da queste premesse, di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### **Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative e tariffarie che hanno impatto sul gettito. Sono state altresì considerate le previsioni di gettito elaborate sull'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale".

### **IMU**

Le previsioni del gettito IMU sono state elaborate utilizzando l'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale"

Le aliquote sono rimaste invariate. Nel corso del 2024 sono in programma attività di accertamento delle annualità 2019 e successive.

### **Addizionale Comunale all'IRPEF**

Allo stato attuale non si è in grado di stimare la riduzione di gettito derivante dall'evento pandemico. Le previsioni di gettito sono state elaborate utilizzando l'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale". Le aliquote sono rimaste invariate.

### **TARI**

Per quanto riguarda la TARI, in attesa delle disposizioni ARERA, si è confermato il Piano Economico Finanziario (PEF) già validato ed approvato con il bilancio 2023.

### **Imposta di Pubblicità, Cosap e Canone Unico**

Il comma 817 della legge 160/2019 ha disposto l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevedendo in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti.

### **Altre Entrate**

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada.

Le entrate in conto capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono state iscritte nel titolo IV e V.

Per quanto sopra riportato, le entrate previste nel Bilancio di Previsione sono rappresentate nel prospetto "riepilogo delle entrate".

### **Fondo di solidarietà comunale**

L'importo del trasferimento del Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.) inserito al bilancio 2024 è stato estratto dalla banca dati del sito open civitas.

### **Proventi sanzioni codice della strada**

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 131/2023. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo con i dati desunti dalla predetta deliberazione.

#### **PREVISIONE DI ENTRATA PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART. 142**

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Proventi ex art. 142 del CdS	103.000,00 €	103.000,00 €	103.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>103.000,00 €</b>	<b>103.000,00 €</b>	<b>103.000,00 €</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità -Cap. 20495/40	48.193,70 €	48.193,70 €	48.193,70 €
Totale spese (da detrarre)	21.500,00 €	21.500,00 €	21.500,00 €
<b>TOTALE DA RIPARTIRE</b>	<b>33.306,30 €</b>	<b>33.306,30 €</b>	<b>33.306,30 €</b>

**PREVISIONE RIPARTO UTILIZZO PROVENTI CODICE DELLA STRADA**

**(EX Art. 142 del CdS)**

Cap. Spesa	DESCRIZIONE	Esercizio 2024,	Esercizio 2025	Esercizio 2026
7320/15	Spese per la segnaletica stradale e toponomastica	8.580,00 €	5.580,00 €	5.580,00 €
7310/20	Manutenzione ordinaria strade - Acquisti	2.726,30 €	2.726,30 €	2.726,30 €
7310/30	Manutenzione ordinaria strade - Prestazioni	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
20206/00	Previdenza integrativa personale	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
20533/10	Acquisto autovettura Polizia Locale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stipendi	Spese per Assunzione vigili stagionali (quota)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20561/00	Realizzazione impianto di videosorveglianza	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
20564	Canone annuale servizi centrale operativa sistema videosorveglianza	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
20438/00	Acquisto strumenti ed attrezzature a tutela degli utenti deboli	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
20438/10	Acquisto autovelox targa system	11.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
	<b>TOTALI</b>	<b>33.306,30 €</b>	<b>33.306,30 €</b>	<b>33.306,30 €</b>

**PREVISIONE DI ENTRATA PROVENTI EX ART. 208**

	Anno 2024	Anno 2025	Ano 2026
Proventi ex art. 208 del CdS	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>5.500,00 €</b>	<b>5.500,00 €</b>	<b>5.500,00 €</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità -cap. 20495/	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
Totale spese (Da dedurre) -	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE DA RIPARTIRE</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

**Le spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

**IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)**

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La metodologia per la sua quantificazione è disciplinata dal TUEL.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della media semplice

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

La determinazione dell'importo relativo al FCDE è generata in contabilità in modo automatico dalla procedura gestionale.

Il dettaglio dell'accantonamento è riportato nel prospetto FCDE allegato al bilancio di previsione.

**FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI**

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale fondo, determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5%, deve essere accantonato nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. L'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente ha accantonato nel bilancio di previsione 2024-2026 un importo pari ad € 50.000,00.

**FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'**

L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013:

- in ciascuna annualità del bilancio, è stata iscritta la quota di capitale+interessi per il rimborso dell'anticipazione, finanziata con entrate correnti ordinarie
- è stata iscritta in avanzo la quota di utilizzo del FAL derivante dal pagamento della quota di capitale dell'esercizio precedente.

**FONDO DI RISERVA**

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

per l'anno 2024 pari allo 0,47% delle spese correnti;

per l'anno 2025 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2026 pari allo 0,46% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

**FONDO DI RISERVA DI CASSA**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, per l'anno 2024, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

**Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	1° anno	2° anno	3° anno
Indennità di fine mandato del sindaco	4.060,84	4.060,84	4.060,84
Fondo oneri rinnovi contrattuali	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Fondo rischi contenzioso	0,00	0	0
Altri fondi .....			

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	50.200,00	Consultazioni elettorali	50.200,00

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Di seguito si riporta il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023

**COMUNE DI SS. COSMA E DAMIANO**

**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio di previsione)**

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	6.367.972,83
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	4.231.088,66
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	9.052.052,74
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	12.422.145,33
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	190.184,56
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	-
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	7.038.784,34
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	-
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 7.038.784,34</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	4.646.998,75
Fondo anticipazioni liquidità (5)	407.594,00
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	194.187,98
Altri accantonamenti (5)	262.635,55
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>5.511.416,28</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.144.562,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	213.814,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.722,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.371.099,36</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>245.776,04</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-89.507,34</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)</b>	
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:</b>	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
Utilizzo quota vincolata	-
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>-</b>

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023

(5) Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Nel bilancio 2023 sono altresì previste le seguenti ulteriori spese in conto capitale:

Tabella ulteriori spese in conto capitale bilancio 2023				
Spesa in conto capitale		Fonte di finanziamento/ENTRATA		
OGGETTO	Importo	Cap.	Oggetto	note
Costruzione opere diverse	€ 30.000,00	3270	Bucalossi	
Urbanizzazione ordini religiosi	€ 3.000,00	3270	Bucalossi	
Opere relative al condono	€ 48.000,00	3270/15	Condono	
Investimenti condono	€ 52.000,00	3270/15	Condono	
Manut. Strao. Patrimonio Com.	€ 30.000,00	1390/30	Sanzioni urbanistiche	
Acquisti utenti deboli della stra	€ 3.000,00	8111	Violazioni CDS	E. correnti vincolate

Nel triennio 2023-2025 sono previsti investimenti finanziati con ricorso ad indebitamento (mutui) per € 170.000,00

#### GARANZIE FIDEJUSSORIE

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

#### CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

#### ORGANISMI STRUMENTALI

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO	<a href="http://www.consorzioindustrialedellazio.it/">http://www.consorzioindustrialedellazio.it/</a>	SI

## LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUALATINA SPA	0,62%



*Il Responsabile*

*Dott.ssa Anna Maria Di Stefano*

*Anna Maria Di Stefano*